

Codice A1701B

D.D. 23 febbraio 2024, n. 137

DGR n. 27-7030 del 12.06.2023. Approvazione della rimodulazione del programma di regolamentazione triennale 2023-2025 e del Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Colli Tortonesi: Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC per l'anno 2024 .



ATTO DD 137/A1701B/2024

DEL 23/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR n. 27-7030 del 12.06.2023. Approvazione della rimodulazione del programma di regolamentazione triennale 2023-2025 e del Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Colli Tortonesi: Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC per l'anno 2024 .

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino” ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la “Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini”.

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 27-7030 del 12.06.2023, ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, con riferimento alle ultime tre campagne (sia nel caso di sospensione che di regolamentazione temporanea delle iscrizioni); nel caso in cui preveda un aumento del potenziale produttivo essa deve contenere anche le tipologie di utilizzo consentite (nuovo impianto, reimpianto, reimpianto anticipato, sovrainnesto, variazione schedario), la superficie massima annua iscrivibile, per l'intera denominazione e per azienda, i criteri di ammissibilità e di priorità per l'assegnazione di tale superficie.

Sulla base della proposta del Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi è stato approvato il Programma triennale per il periodo 2023 - 2025 delle denominazioni di origine Colli Tortonesi Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC e contestualmente il bando 2023 per l'assegnazione delle idoneità con determinazione dirigenziale n. 634 del 25 luglio 2023

Il Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi, con propria nota del 15 febbraio 2024 (ns. prot. n.00003779 del 16/02/2024) ha inviato alla Regione la proposta di rimodulazione del programma di regolamentazione triennale 2023-2025 riguardante l'esclusione tra i beneficiari di aziende diverse, ma con lo stesso legale rappresentante e/o socio amministratore e/o socio.

In proposito sono state sentite le rappresentanze di filiera in data 16 febbraio 2024 in conformità al comma 3 art 39 della L. 12 dicembre 2016 n. 238 .

Il Settore Produzione agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo ritiene di approvare questa rimodulazione del programma di regolamentazione triennale 2023-2025 e di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOC per il 2024 per una superficie complessiva di 40 ettari che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri di ammissibilità e priorità, le modalità di approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità. Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1)

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.;

determina

1. di approvare la rimodulazione del programma di regolamentazione triennale per il periodo 2023 - 2025, che disciplina l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni Colli Tortonesi Timorasso DOC, Colli Tortonesi Terre di Libarna Timorasso DOC, Colli Tortonesi Terre di Libarna Bianco DOC, presentata dal Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi, ai sensi della DGR n. 27-7030 del 12.06.2023 e che riguarda l'esclusione tra i beneficiari di aziende diverse ma con lo stesso legale rappresentante e/o socio amministratore e/o socio;

2. di emanare un bando pubblico per l'anno 2024 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni Colli Tortonesi Timorasso DOC, Colli Tortonesi Terre di Libarna Timorasso DOC, Colli Tortonesi Terre di Libarna Bianco DOC che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri di ammissibilità e priorità, le modalità di approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);

3. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato

Allegato 1

Indice generale - Bando di assegnazione Idoneità Colli Tortonesi 2024

1. PREMESSA.....	2
2. BENEFICIARI.....	2
3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO.....	2
4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DIGITALE.....	2
5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	3
5.1 Rettifica.....	3
6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	3
7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE.....	4
8. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'.....	5
9. PUNTEGGI E REQUISITI DI PRIORITA'.....	5
10. RICEVIBILITA'.....	7
11. ISTRUTTORIA.....	7
12. GRADUATORIA.....	7
13. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA.....	8
14. ITER DI ISCRIZIONE.....	8
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	9
16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679.....	9
17. INFORMAZIONI GENERALI.....	9

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOC Colli Tortonesi tipologie Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC. Anno 2024.

1.PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzione agrarie e zootecniche emana un bando per l'anno 2024 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOC Colli Tortonesi tipologie Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC (d'ora in poi Colli Tortonesi Timorasso DOC) secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 27- 7030 del 12 giugno 2023 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013. Legge regionale 1/2019. Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo. Revoca della DGR n. 39 - 2719 del 29 dicembre 2020 e della DGR n. 32-6325 del 22 dicembre 2022".

2.BENEFICIARI

Aziende iscritte all'Anagrafe agricola del Piemonte.

In caso di società non sono ammissibili domande presentate da aziende diverse (diverso CUAA), ma con lo stesso legale rappresentante e/o socio amministratore e/o socio: tale informazione verrà desunta consultando il fascicolo aziendale nella sezioni "Anagrafica" e "Soggetti collegati".

3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO

Le aziende interessate devono aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale.

A tal fine il richiedente, qualora legale rappresentante/titolare di un'impresa agricola professionale, deve rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il richiedente all'anagrafe agricola del Piemonte.

In alternativa al CAA, gli altri richiedenti possono rivolgersi, direttamente alla Direzione Agricoltura e cibo della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe", pubblicato sul portale Servizi on line, tema "Agricoltura", a cui si accede se in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato di firma digitale);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nel tema "Agricoltura", sezione modulistica (filtro per Titolo: anagrafe) (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

4.PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DIGITALE

La domanda di aiuto è predisposta e presentata esclusivamente in formato digitale attraverso il servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti, pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti>). La procedura sarà fruibile nel periodo indicato nel successivo paragrafo "5. Termini di presentazione della domanda".

Può essere presentata una sola domanda per CUAA.

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa.

Domanda presentata dall'azienda: l'accesso al servizio può avvenire attraverso Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure certificato di firma digitale o SPID.

Il richiedente firma e trasmette la domanda digitale attraverso l'applicazione web, pertanto non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Domanda presentata tramite CAA: la domanda presentata attraverso il CAA, se non viene firmata con firma grafometrica, deve essere stampata, sottoscritta e conservata nel fascicolo aziendale.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad avvenuta trasmissione della medesima per mezzo della procedura informatica: nel GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenticampo *“iter della domanda”* lo stato della pratica dovrà risultare: “trasmessa alla p.a”. Sono irricevibili le domande in stato di “bozza” e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando

Il manuale utente per l'aiuto alla compilazione è disponibile sul portale sempre all'interno del servizio nella “guida al servizio” alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti/3540-guida-al-servizio>

5.TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal **23 febbraio 2024** con termine in data **25 marzo 2024**.

come data di presentazione fa fede la data di trasmissione telematica sul portale Siap.

5.1 Rettifica

Entro il termine di chiusura del bando è possibile rettificare la domanda già trasmessa attraverso la rinuncia alla domanda stessa e la ripresentazione di una nuova domanda.

6.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Va allegato almeno uno dei seguenti documenti che attestano l'ammissibilità al Bando di cui al successivo paragrafo 8:

a) copia del documento di “verifica e assegnazione codice ICQRF”, che si può ottenere accedendo al portale <https://mipaaf.sian.it/portale-mipaaf/home.jsp> alla sezione registro di carico e scarico vitivinicolo ufficiale <https://www.sian.it/SSLmrgaRegVino/>, su cui è presente il n. di codice rilasciato dall'ICQRF.(per chi è in possesso del requisito “Azienda che imbottiglia le produzioni viticole aziendali”);

b) copia del contratto di acquisto, datato e sottoscritto, almeno triennale a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre vino Colli Tortonesi Timorasso DOC, stipulato nel 2024, con un soggetto imbottigliatore (in possesso di codice ICQRF nella zona di vinificazione) che garantisce il ritiro totale delle uve e copia della dichiarazione del soggetto imbottigliatore acquirente, datata e sottoscritta, riepilogativa di tutti i nuovi contratti (2024) sottoscritti fino a quel momento da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 3 ettari nel triennio 2023-2025, non sia stato superato (per chi è in possesso del requisito “Azienda che produce le uve”).

c) copia della dichiarazione di impegno al ritiro totale delle uve, datata 2024 e sottoscritta dal presidente della Cantina cooperativa per il periodo minimo di 3 anni a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre vino Colli Tortonesi DOC e della dichiarazione riepilogativa degli impegni assunti dalla Cantina cooperativa fino a quel momento, regolarmente datata e sottoscritta dal suo Presidente da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 20

ettari nel triennio 2023-2025, non sia stato superato (per chi è in possesso del requisito “Azienda che produce le uve, socio di cantina cooperativa”).

d) copia della visura camerale, solo nel caso in cui siano società, per le aziende in possesso del requisito “Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)”.

Si precisa che la mancanza della documentazione relativa ai requisiti di ammissibilità comporterà l’esito negativo dell’istruttoria e l’esclusione della domanda dalla graduatoria.

7.SUPERFICIE ISCRIVIBILE

Sulla base del programma 2023-25, presentato dal Consorzio Tutela Colli Tortonesi in data 10 luglio 2023 e rimodulato in data 15 febbraio 2024, le superfici ammissibili sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscrivibile (ettari)	Superficie massima annua iscrivibile per azienda (ettari)
2024	40,00 ¹	7,00

1. salvo quanto previsto al paragrafo 12. Graduatoria

Ai soggetti che hanno già ottenuto l’idoneità nel 2024 è ammessa la presentazione di una nuova domanda fino al raggiungimento dei 7 ettari. L’azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l’idoneità a Colli Tortonesi Timorasso DOC senza dover indicare l’ubicazione.

L’idoneità assegnata potrà essere infatti utilizzata, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, per uno dei seguenti interventi (idoneità utilizzabile interamente su un solo tipo di intervento o in quota parte per più interventi):

- a. nuovo impianto
- b. reimpianto
- c. reimpianto anticipato
- d. variazione di idoneità

Per nuovo impianto si intende l’impianto da realizzarsi utilizzando un’autorizzazione per nuovi impianti ancora valida e rilasciata dalla Regione Piemonte.

Per reimpianto si intende la realizzazione di impianto con altra varietà a seguito di estirpazione sulla stessa o diversa superficie vitata o utilizzando un’autorizzazione al reimpianto concessa ancora valida.

Per reimpianto anticipato si intende l’impianto a fronte dell’impegno a estirpare una equivalente superficie vitata entro la fine del quarto anno dalla data in cui avviene il reimpianto.

L’intervento “variazione idoneità” può riguardare anche una superficie vitata che è stato oggetto di precedente sovrainnesto purché alla data di presentazione della domanda lo schedario sia già stato aggiornato dalla dichiarazione di sovrainnesto e certificato con la dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale.

Per variazione schedario si intende la variazione di idoneità tecnico produttiva a Colli Tortonesi Timorasso DOC di una superficie già iscritta a schedario con vitigno Timorasso o altro vitigno non aromatico idoneo alla coltivazione nella regione Piemonte. Non può riguardare una superficie vitata che è stato oggetto di precedente sovrainnesto (come da dichiarazione presente su GRAPE).

8.REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti **alla data presentazione della domanda**. **L'azienda deve essere in possesso di almeno uno dei requisiti pena l'esclusione dalla graduatoria.**

Per consentire la verifica il richiedente dovrà dichiarare in domanda il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti e allegare la corrispondente documentazione così come precisato al paragrafo 6 "Documentazione da allegare alla domanda":

a) **Azienda che imbottiglia le produzioni viticole aziendali (in possesso di codice ICQRF)**

b) **Azienda che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto almeno triennale**

Viene verificata la contestuale presenza di :

- contratto di acquisto almeno triennale a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre vino Colli Tortonesi Timorasso DOC, stipulato nel 2024, con un soggetto imbottigliatore (in possesso di codice ICQRF nella zona di vinificazione) che garantisce il ritiro totale delle uve.
- dichiarazione del soggetto vinificatore acquirente, datata e sottoscritta, riepilogativa di tutti i nuovi contratti (2024) sottoscritti fino a quel momento da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 3 ettari nel triennio 2023-2025, non sia stato superato. Nel caso in cui il soggetto vinificatore, sottoscrittore di contratto di acquisto presenti una propria domanda di assegnazione potrà concorrere per la quota parte rimanente dei 7 complessivi (es. 4 ettari nel caso in cui abbia sottoscritto contratti per 3 ettari).

c) **Azienda che produce le uve, socio di cantina cooperativa, in possesso dell'impegno al ritiro almeno triennale**

Viene verificata la contestuale presenza di :

- dichiarazione di impegno al ritiro totale delle uve, datata 2024 e sottoscritta dal presidente della Cantina cooperativa per il periodo minimo di 3 anni a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre vino Colli Tortonesi DOC;
- la dichiarazione riepilogativa degli impegni assunti dalla Cantina cooperativa fino a quel momento, regolarmente datata e sottoscritta dal suo Presidente da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 20 ettari nel triennio 2023-2025, non sia stato superato.

d) **Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)**

Il possessore di tale requisito deve risultare, alla data della DCA utilizzata per la presentazione della domanda :

- il legale rappresentante o socio come riportato nella sezione "Anagrafica" o nei "soggetti collegati";
- classificato come IAP nella sezione "Altre informazioni" dell'applicativo Anagrafe Agricola Unica della Regione Piemonte.

Nel caso di società va riportato correttamente il Codice fiscale del possessore del requisito di coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP) nel quadro "Dichiarazioni" della domanda, pena il mancato riconoscimento del requisito.

In ogni caso si evidenzia che il possesso della qualifica potrà essere soggetto a ulteriori controlli amministrativi previsti dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)).

9.PUNTEGGI E REQUISITI DI PRIORITA'

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

	Descrizione	Punti
A	Azienda che vinifica oltre il 50 % della produzione	6
B	Azienda che vinifica fino al 50 % della produzione	5
C	Nuovo beneficiario	3

Il possesso del requisito di priorità viene auto attribuito dal richiedente. Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata auto attribuzione del relativo requisito.

Nel caso in cui l'azienda (stesso CUAA) abbia ricevuto l'assegnazione nel bando 2023 può presentare la domanda, ma le verranno attribuiti zero punti pur possedendo requisiti di priorità.

Requisiti A e B

Il possesso del requisito indicato viene verificato sulla base della produzione totale atta a Colli Tortonesi DOC vinificata, da uve proprie e acquistate, della vendemmia 2023 rispetto alla produzione totale di vino.

Per maggior precisione la percentuale viene calcolata considerando :

- la produzione di uva, atta a Colli Tortonesi DOC, destinata a "vinificazione" presente nel quadro R, a cui vanno sommate quella acquisita, presente nel quadro I, e quella ceduta in conto lavorazione presente nel quadro F

- la produzione totale di uva presente nel quadro C.

Per il conferente della cantina cooperativa il requisito va riferito alla produzione di uva conferita come Colli Tortonesi DOC, inserita nella dichiarazione di vendemmia e produzione della Cantina stessa rispetto all'intera produzione aziendale di uva desumibile dal quadro C (modello F2).

Per l'azienda agricola che cede l'intera produzione delle uve alla rispettiva azienda commerciale si considera la produzione ceduta all'azienda commerciale. La cessione della produzione viene verificata sulla base della dichiarazione di vendemmia dell'azienda agricola e il legame fra le due aziende viene verificato dalla presenza di soci comuni e o famigliari con parentela di primo grado nelle due visure camerali. Il punteggio relativo al criterio viene dunque riconosciuto solo se nel quadro "Dichiarazioni" della domanda, è stato indicato il CUAA dell'azienda commerciale sopracitata.

In caso di subentro aziendale si considera la produzione inserita nella dichiarazione di vendemmia e produzione dell'azienda oggetto di subentro.

In tal caso il punteggio relativo viene riconosciuto solo se nel quadro "Dichiarazioni" della domanda, è stato indicato il CUAA dell'azienda che ha presentato la dichiarazione di vendemmia e produzione della campagna oggetto del calcolo (o F2 nel caso di socio conferente di cantina sociale).

Requisito C

Viene riconosciuto tale requisito all'azienda (stesso CUAA) che non ha ricevuto assegnazione nel 2023 o non ha presentato domanda di assegnazione nel 2023.

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati.

10.RICEVIBILITA'

Non sono ricevibili le domande:

- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- inviate oltre i termini di presentazione della domanda.

11.ISTRUTTORIA

Le domande ricevibili, presenti su SIAP, verranno ordinate in un elenco, in ordine decrescente rispetto al punteggio autoattribuito ed eventualmente secondo l'età crescente del richiedente presente in domanda (in caso di società risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante") in caso di parità di punteggio autoattribuito.

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo paragrafo 12 potrà essere istruito un numero di domande utile a raggiungere almeno il 120% della superficie massima annua iscrivibile per la denominazione.

Verrà effettuata l'istruttoria delle domande (ammissibilità, correttezza dei dati, punteggi autoattribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione migliore.

L'elenco oggetto di istruttoria verrà inviato e al Consorzio di Tutela per la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità a) b) e c) di cui al paragrafo 8.

A seguito del ricevimento delle risultanze verrà completata l'istruttoria dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo - Regione Piemonte.

Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, per la mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità, verranno comunicate tramite PEC (alla casella presente in fascicolo) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende richiedenti dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, inviata utilizzando applicativo Grape.

In caso di verifica positiva dei requisiti di priorità, il punteggio presente in domanda verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda. Tali riduzioni verranno comunicate tramite PEC – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, inviata utilizzando l'applicativo Grape .

L'azienda ha facoltà di presentare controdeduzioni al preavviso di rigetto della domanda o di riduzione del punteggio nei termini di legge (10 giorni) tramite PEC (inviata esclusivamente attraverso applicativo Grape) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

L'esito positivo o parzialmente positivo dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili.

12.GRADUATORIA

La graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP, è costituita da:

- le domande istruite assegnatarie di superficie;
- le domande istruite non assegnatarie di superficie;
- le restanti domande risultate ricevibili e non assegnatarie di superficie.

Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio come definito al paragrafo 11 .

L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando. In ogni caso verrà assegnata l'intera superficie dell'ultima domanda assegnataria anche nel caso in cui essa non sia totalmente ricompresa nella superficie massima annua iscrivibile della denominazione.

L'elenco delle domande non ammissibili, escluse dalla graduatoria, sarà prodotto dal SIAP.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di assegnazione della superficie programmata per il 2024 viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende escluse dalla graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/superfici-iscrivibili-schedario>

Le assegnazioni vanno utilizzate entro il 31 luglio 2027, come meglio precisato al successivo paragrafo 14.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalla disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

13.RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

Le superfici non assegnate per rinuncia verranno sommate alla superficie massima annua iscrivibile dell'anno successivo purché nello stesso periodo di programmazione.

L'idoneità assegnata decade nei seguenti casi:

- in caso di mancato rispetto dei termini di realizzazione, specificati al successivo paragrafo 14;
- per le superfici che all'accertamento dell'intervento, indicato al paragrafo 14 (secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo) da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" non rispettino i requisiti di idoneità previsti dal disciplinare.

14.ITER DI ISCRIZIONE

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile utilizzare l'idoneità assegnata effettuando uno degli interventi consentiti dal programma 2023- 2025 del Consorzio di tutela ossia impianto, reimpianto, reimpianto anticipato e variazione idoneità.

La superficie vitata oggetto di assegnazione **nel 2024** andrà completata **entro il 31 luglio 2027** in caso di impianto, reimpianto e reimpianto anticipato.

Gli interventi di impianto, reimpianto e reimpianto anticipato andranno dichiarati entro i 60 giorni successivi, così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 95 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

La dichiarazione di variazione schedario con variazione dell'idoneità potrà essere presentata **dal 1 gennaio al 30 giugno di ogni anno (termine ultimo 30 giugno 2027).**

15.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, e richiamata la deliberazione della Giunta regionale DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 il procedimento amministrativo sotteso al presente bando è il seguente:

1) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Termine finale del procedimento: 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria .

16.INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), viene pubblicata sul portale www.sistemapiemonte.it, in apertura del servizio on-line.

17.INFORMAZIONI GENERALI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, piazza Piemonte 1, 10127 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un' e-mail ai seguenti indirizzi:

andrea.cellino@regione.piemonte.it,

elena.piva@regione.piemonte.it,

chiara.spadetti@regione.piemonte.it